

Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N° 32 del 26/04/2012

OGGETTO: Tariffa d'igiene ambientale:

- **Determinazione delle tariffe per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2012.**

- **Determinazione agevolazioni a favore di soggetti in condizioni di disagio economico o di particolari categorie di utenze (art. 24 Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani)**

L'annoduemiladodici, addì VENTISEI del mese di APRILE alle ore 10.00, nella sala delle adunanze del Comune, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

		Presenti	Assenti
POGGI FRANCESCO	Sindaco	X	
PIERONI CRISTIANA	Assessore	X	
BERNI MONICA	Assessore	X	
PAPERÀ PIER GIOVANNI	Assessore	X	
TOGNUMICI MAURIZIO	Assessore	X	
LUCCHESI FRANCESCO	Assessore	X	
SOLVETTI SANDRO	Assessore		X

PRESENTI:6

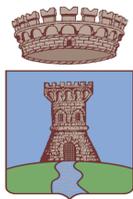
ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr.ssa Citti Silvana ai sensi dell'art.97, comma 4 lett.a, del D.Lgs. 267/2000, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Dr. Poggi Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza a norma dell'art. 50 comma 2, del D.Lgs. 267/2000, e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

LA GIUNTA COMUNALE

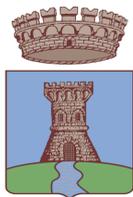
Premesso che il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 – “*Norme in materia ambientale*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14.4.2006 – suppl. ordinario n. 96), ha approvato il nuovo codice ambientale, disciplinando in particolare, nella sua parte IV, la gestione dei rifiuti ed introducendo, con l’art. 238, la (nuova) tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, in sostituzione di quella prevista dall’art. 49 del D.Lgs 5 febbraio 1997 n. 22. Il comma 11 del citato art. 238, tuttavia, prevede che continuino ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti, fino alla emanazione del regolamento attuativo di cui al comma 6 ed al compimento degli adempimenti per l’applicazione della tariffa;

Rilevato che:

- il Regolamento attuativo della tariffa *ex art.* 238 D.Lgs. n. 152/2006 non è stato approvato e, dopo una serie di disposizioni che hanno “congelato” il tipo di prelievo adottato dai singoli comuni, da ultimo il comma 2-*quater* dell’art. 5 del D.L. 30 dicembre 2008 n. 208, convertito dalla Legge 27 febbraio 2009 n. 13, ha stabilito che, in assenza dell’adozione dei provvedimenti attuativi entro il 30 giugno 2008, i Comuni possono passare alla nuova tariffa applicando le norme legislative e regolamentari vigenti;
- il termine del 30 giugno 2008 è stato a sua volta prorogato più volte e da ultimo è stato fissato alla data del 30 giugno 2010, anch’essa però scaduta senza che fossero adottati i suddetti provvedimenti attuativi;
- allo stato attuale, dunque, i Comuni dal 1 luglio 2010 possono passare alla nuova tariffa prevista dall’articolo 238 D.Lgs. n. 152/2006 che, essendo tuttora priva dei provvedimenti d’attuazione, è applicabile sulla base dell’apparato regolamentare della vecchia tariffa di cui all’art. 49 D.Lgs. n. 22/1997 (costituito in sostanza dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, contenente il metodo normalizzato per definire le tariffe);

Considerato che:

- il Comune di Borgo a Mozzano, con deliberazione del Consiglio Comunale del 23.04.2012 n. 6, ha disposto l’adozione, ai sensi dell’art. 5, comma 2 *quater*, del D.L. 30 dicembre 2008 n. 208, convertito dalla Legge 27 febbraio 2009 n. 13, ed ai sensi dell’art. 14, comma 7, del D.Lgs 14 marzo 2011 n. 23, della Tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani di cui all’art. 238 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, con decorrenza 1° gennaio 2012 (per le motivazioni ampiamente espresse nella suddetta delibera da intendersi qui integralmente richiamata);
- che l’adozione della tariffa prevista dall’art. 238 D.Lgs n. 156/2006 avviene, per quanto precisato prima, sulla base delle disposizioni regolamentari vigenti, costituite dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 per quanto riguarda i criteri di calcolo delle misure tariffarie e dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 21.11.2005 n. 78 e successive modifiche e integrazioni, per quanto riguarda criteri e modalità applicative della tariffa;



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 23.04.2012 n. 7 con la quale si è provveduto ad approvare il Piano finanziario e la Relazione tecnica (di cui all'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999 n. 158) per l'anno 2011;

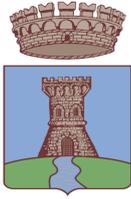
Osservato, per quanto attiene alla determinazione delle misure tariffarie, come occorra dare applicazione al metodo normalizzato previsto dal succitato D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, nel quale sono esplicitati i criteri per il calcolo delle tariffe relative alle diverse tipologie di utenza, domestica e non domestica. Detti criteri possono essere così riassunti:

- la tariffa di riferimento deve coprire tutti i costi del servizio;
- la tariffa è composta da una parte fissa ed una variabile;
- la tariffa è distinta in utenze domestiche e utenze non domestiche;
- le utenze domestiche devono essere agevolate, secondo le espresse previsioni dell'art. 49 comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;
- la tariffa fissa per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dell'abitazione e da un coefficiente di adattamento variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
- la tariffa variabile per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei rifiuti prodotti e da un coefficiente di produttività, anche questo variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
- la tariffa fissa per le utenze non domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dei locali occupati e da un coefficiente potenziale di produzione, a seconda della tipologia di attività svolta;
- la tariffa variabile per utenze non domestiche è data dal costo unitario dei rifiuti prodotti, dalla superficie dei locali e da un coefficiente potenziale produzione;

Considerato che la tariffa di riferimento, a regime, deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

- $ST_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$
dove:
- ST_n = *totale delle entrate tariffarie di riferimento*
- CG_{n-1} = *costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente*
- CC_{n-1} = *costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente*
- IP_n = *inflazione programmata per l'anno di riferimento*
- X_n = *recupero di produttività per l'anno di riferimento*
- CK_n = *costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento*

Ritenuto, al fine di determinare le tariffe da applicare per l'anno 2012, di dovere fare riferimento ai costi di gestione indicati nell'apposito Piano finanziario redatto ex art. 8 D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 per l'anno 2012;



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

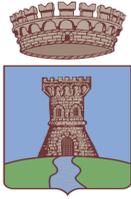
Evidenziato quindi che le tariffe determinate per l'anno 2012 secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 sono indicate nei prospetti allegati al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale, prospetti così formati:

- **PROSPETTO 1):** riporta i costi del servizio da coprire con la tariffa, suddivisi in costi fissi e variabili, nonché tra costi delle utenze domestiche e quelli delle utenze non domestiche; al riguardo si precisa che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche è stata effettuata in base ai criteri indicati all'interno del medesimo prospetto:
 - i costi fissi sono stati suddivisi in base alle superfici a ruolo T.I.A.;
 - i costi variabili in base alla quantità stimata di rifiuto prodotto;

La scelta di tali criteri è motivata dalla volontà di attribuire i costi fissi del servizio, indipendenti dalla quantità di rifiuto prodotto, sulla base dell'unico dato oggettivo a disposizione capace di fornire una misura dell'incidenza sul servizio e quindi anche un criterio di distribuzione del carico fiscale proporzionale alla capacità contributiva dell'utente, non influenzato dalla valutazione della tipologia e quantità dei rifiuti prodotti. Seguendo la stessa linea interpretativa si è invece preferito attribuire il carico dei costi variabili, determinato pressoché esclusivamente dalla quantità di rifiuti prodotti, sulla base della effettiva capacità di ciascuna tipologia di utenza di produrre rifiuto, determinata presuntivamente sulla base di coefficienti massimi forniti dal D.P.R. 158/99.

- **PROSPETTO 2):** riporta i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa alle utenze domestiche ed a quelle non domestiche (si tratta rispettivamente dei coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche e dei coefficienti Kc e Kd per le utenze non domestiche).
- **PROSPETTO 3):** individua i costi unitari fissi e variabili (Quf e Quv) sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Tale individuazione è effettuata in base alle superfici effettive delle singole tipologie di utenza. Alle superfici così individuate sono stati applicati gli idonei coefficienti Ka e Kb (utenze domestiche) e Kc e Kd (utenze non domestiche): a questo proposito si precisa che i coefficienti Ka sono previsti in misura unica dal D.P.R. n. 158/99, mentre quelli Kb, previsti tra un minimo ed un massimo dal suddetto D.P.R. n. 158/99, sono stati adottati nelle misure minime, al fine di evitare che l'applicazione del sistema tariffario determinasse un insostenibile incremento del carico fiscale sulle famiglie ed in particolare quelle più numerose. Riguardo ai coefficienti Kc e Kd, previsti dal D.P.R. n. 158/99 tra un minimo ed un massimo, si è ritenuto opportuno applicare tali coefficienti operando le distinzioni indicate nei prospetti allegati, così da adeguare il più possibile le singole tariffe alla effettiva situazione esistente nel nostro Comune, soprattutto in termini di produzione di rifiuti e di partecipazione alla raccolta differenziata. Si precisa a riguardo che i criteri utilizzati per la determinazione dei coefficienti di riferimento rimangono invariati rispetto a quanto già stabilito in sede di determinazione delle tariffe per gli anni precedenti.

Si dà atto che i prospetti di cui sopra sono stati elaborati tenendo conto della esigenza di agevolare le utenze domestiche, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del D.P.R.



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

158/1999, a cui è stata data attuazione in particolare con la suddivisione dei costi del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche, nonché con la individuazione dei coefficienti Ka e Kc per l'attribuzione della parte fissa di tariffa e dei coefficienti Kb e Kd per l'attribuzione della parte variabile.

- **PROSPETTO 4):** riporta infine le singole misure tariffarie per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, suddivise tra parte fissa e parte variabile, misure determinate in base ai costi complessivi di cui al prospetto 1), ai coefficienti di cui al prospetto 2) ed ai costi unitari di cui al prospetto 3).

Osservato inoltre che in occasione della determinazione delle tariffe occorre anche disciplinare alcuni aspetti ad essa connessi, secondo le previsioni del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e degli articoli 22, 23 e 24 del “Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani”, in particolare:

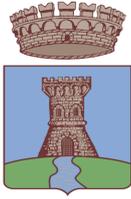
- con riferimento all'art. 22 del “Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani”, che prevede di agevolare le utenze domestiche, come stabilito dall'art. 49 comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e dall'art. 4 comma 2 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, tale agevolazione è realizzata nella suddivisione dei costi del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche, quale risulta dai prospetti allegati al presente atto;
- con riferimento alle riduzioni per la raccolta differenziata, l'art. 23 del “Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani”, in conformità all'art. 7 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, prevede che esse siano riconosciute a consuntivo, mediante riduzione della tariffa variabile in misura proporzionale alla quantità di rifiuti conferiti ovvero avviati al recupero, ferma restando la copertura integrale dei costi;

Considerato, con riferimento alle agevolazioni a favore di soggetti in condizioni di disagio economico o di particolari categorie di utenze di cui all'art. 24 del “Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani”, che si tratta di agevolazioni individuate a titolo esemplificativo, oggetto di rinvio, per la loro effettiva adozione, alle decisioni dell'Amministrazione Comunale;

Considerata inoltre l'opportunità di adottare criteri agevolativi in grado di garantire maggiore protezione ai nuclei familiari più numerosi, che tengano conto della composizione dello stesso, nonché di fattori come la presenza di invalidi o la tipologia di lavoro dei genitori che, ordinariamente, non assumono autonomo rilievo nella determinazione del carico fiscale o tariffario;

Rilevato in proposito che in sede di approvazione della tariffa d'igiene ambientale per gli esercizi 2010 e 2011, al fine di determinare le modalità di attribuzione delle riduzioni per particolari ragioni di carattere economico e sociale, il comune di Borgo a Mozzano ha inteso dare una prima attuazione, in via sperimentale, al meccanismo di rimodulazione del carico fiscale meglio conosciuto come “*quoziente familiare*”, mediante il quale si persegue la finalità di rafforzare la capacità economica delle famiglie e promuovere la capacità delle stesse di svolgere al meglio le proprie funzioni di cura, educazione ed accoglienza;

Ribadita l'adeguatezza dei principi adottati in sede di approvazione delle tariffe per l'esercizio trascorso a rispondere agli obiettivi di perequazione tariffaria perseguiti da questo Ente;



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Ritenuta quindi l'opportunità, proseguendo la sperimentazione già avviata nel corso degli esercizi 2010 e 2011, di procedere nell'adozione dei richiamati "quozienti di equivalenza" per la definizione delle agevolazioni di cui all'art. 24 del "Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani", dando atto che, se tali criteri consentiranno il raggiungimento degli obiettivi di perequazione prefissati, saranno poi estesi anche alla disciplina delle agevolazioni concernenti altri servizi comunali;

Considerata inoltre l'opportunità, sulla base dei risultati ottenuti nel corso degli esercizi precedenti, di lasciare inalterate le tabelle attinenti la "percentuale di riduzione" ed i "coefficienti di equivalenza", nonché le soglie di "situazione economica equivalente" per ottenere sia la riduzione percentuale che l'esenzione tariffaria;

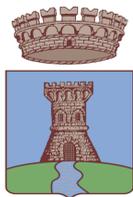
Ritenuto pertanto di provvedere in merito adottando, in via sperimentale anche per l'anno 2012, quale forma di agevolazione tariffaria per particolari ragioni di carattere economico e sociale, la riduzione di una quota della somma dovuta a titolo di T.I.A. per la sola abitazione principale, calcolata secondo le modalità di seguito indicate (elaborate sulla base dei "coefficienti di equivalenza" delineati in sede di prima applicazione del criterio di rimodulazione denominato "quoziente familiare"):

Tabella A

Composizione del nucleo familiare*	Percentuale di riduzione
1 componente	50
2 componenti	55
3 componenti	60
4 componenti	65
5 componenti	70
6 componenti	75
Per ogni ulteriore componente	5% (ciascuno)

*(determinato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del "Regolamento di applicazione dell'indicatore della situazione economica (ISE) e dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" approvato dalla Gestione associata Funzioni sociali ISEE dei Comuni della Valle del Serchio)

Le riduzioni sopra indicate spettano ai nuclei familiari titolari di una "situazione economica equivalente", per l'anno 2011, pari od inferiore ad € 10.000,00 che presentino apposita domanda entro il 30.06.2012. La "situazione economica equivalente" viene determinata applicando al reddito ISE i coefficienti di equivalenza di seguito elencati:



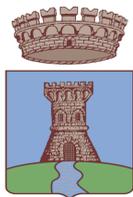
Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Tabella B

	Quoziente di equivalenza	
1. Composizione del nucleo familiare		
1.1 - Dichiarante (1° componente)		1,00
1.2 - Coniuge (o 2° componente)	Con due adulti presenti In nucleo monogenitoriale	0,57 0,60
1.3 - 3° componente <i>(figlio o affidato ovvero altra persona)</i>	A carico < 26 anni Non a carico o persona >= 26 anni	0,60 0,50
1.4 - 4° componente <i>(figlio o affidato ovvero altra persona)</i>	A carico < 26 anni Non a carico o persona >= 26 anni	0,70 0,62
1.5 - 5° componente <i>(figlio o affidato ovvero altra persona)</i>	A carico < 26 anni Non a carico o persona >= 26 anni	0,80 0,67
1.6 - 6° componente <i>(figlio o affidato ovvero altra persona)</i>	A carico < 26 anni Non a carico o persona >= 26 anni	0,80 0,67
1.7 - 6° Per ogni componente aggiuntivo <i>(figlio o affidato ovvero altra persona)</i>	A carico < 26 anni Non a carico o persona >= 26 anni	0,80 0,67
2. Condizione lavorativa professionale dei genitori <i>(applicabile solo alle famiglie con figli conviventi)</i>		
2.1 - Entrambi i genitori lavorano <i>(il quoziente si applica una sola volta)</i>	Dipendenti Autonomi Pensionati (<65 anni)	0,230 0,175 0,195
2.2 - Monogenitoriale	Dipendenti Autonomi Pensionati (<65 anni)	0,460 0,350 0,390
2.3 - Presenza di entrambi i genitori, di cui uno solo lavoratore	Dipendenti Autonomi	0,130 0,075
2.4 - Pensionati <i>(per ciascuno)</i>	>=65 e <75 anni >= 75 anni	0,095 0,100
3. Eventuali condizioni di invalidità <i>(per ciascuno)</i>	>=67% e <74% >=74% Disabili con indennità di accompagnamento Minore disabile (>=67%)	0,50 0,85 1,20 0,85
4. Affidamento etero-familiare <i>(per ciascuno)</i>	Per nucleo familiare con affidamento in corso	0,30

In deroga a quanto indicato nella *Tabella A*, ai nuclei familiari titolari, per l'anno 2011, di una "situazione economica equivalente" (calcolata sulla base dei criteri di cui alla *Tabella B*) pari od inferiore ad € 7.694,31 (corrispondente alla pensione INPS integrata al minimo con maggiorazione sociale per ultra 70enni, riferita all'anno 2011), spetta una riduzione pari al 100 % della tariffa dovuta sull'abitazione principale.



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Visto l'articolo 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), ove si dispone che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento mentre, in caso di mancata approvazione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

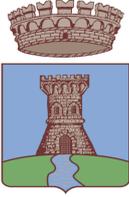
Visto l'articolo 29, comma 16 *quater*, D.L. 29 dicembre 2011 n. 216, inserito dalla Legge di conversione 24 febbraio 2012 n. 14, che dispone il differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2012 da parte degli enti locali al 30 giugno 2012;

Visto il D.lgs 3 aprile 2006 n. 152;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

DELIBERA

- di approvare le misure della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani a valere per l'anno 2012, individuate secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, quali risultano dai prospetti allegati al presente atto, di cui formano parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le misure tariffarie in questione sono indicate al netto di eventuali addizionali, accessori e simili che, se e nella misura in cui dovute, si aggiungeranno ad esse;
- di stabilire che dette tariffe si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2012;
- di dare atto che le tariffe in questione saranno applicate e riscosse dalla Società Sistema Ambiente S.p.A., a cui il Comune di Borgo a Mozzano ha affidato la gestione del servizio;
- di attuare l'agevolazione per le utenze domestiche, come stabilito dall'art. 4 comma 2 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, in occasione della suddivisione dei costi del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche, nonché della individuazione dei coefficienti Ka e Kc per l'attribuzione della parte fissa di tariffa e dei coefficienti Kb e Kd per l'attribuzione della parte variabile, il tutto come risulta dai prospetti allegati al presente atto;
- di dare atto che le riduzioni della tariffa per la raccolta differenziata saranno riconosciute a consuntivo, secondo quanto previsto dall'art. 23 del "Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani", ferma restando la copertura integrale dei costi;
- di approvare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 24 del "Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani", quale forma di agevolazione tariffaria per

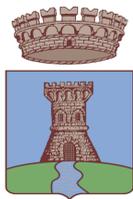


Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

particolari ragioni di carattere economico e sociale, la riduzione di una quota della somma dovuta a titolo di T.I.A. per la sola abitazione principale, calcolata secondo le modalità dettagliatamente descritte in premessa, da intendersi qui integralmente riportate;

- di dare atto, con riferimento alle agevolazioni previste al punto precedente, che la Sistema Ambiente S.p.A. provvederà, per l'anno 2012, a riconoscere agevolazioni per un importo complessivo non superiore ad € 20.000,00. Qualora l'entità degli effettivi aventi diritto sia tale da superare la somma sopra indicata, si provvederà a ridurre la percentuale di agevolazione in modo da soddisfare proporzionalmente tutte le richieste pervenute;
- di dare atto che l'importo delle agevolazioni in questione è compreso tra i costi del piano finanziario 2012, così che tale costo non necessita di apposito finanziamento da parte dell'Ente;
- di individuare quale responsabile del procedimento il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. Lino Paoli, per la corretta esecuzione del deliberato.



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio n. 3 Servizio Finanziario dr. Lino Paoli ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione.

Con successiva ed unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano

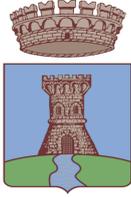
DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Poggi Francesco

Il Segretario Generale
Citti Silvana



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

PUBBLICAZIONE

Pubblicata sul sito web del Comune di Borgo a Mozzano (www.comune.borgoamozzano.lucca.it) ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.09 n. 69

in data

Comunicata ai signori capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000

in data.....

Borgo a Mozzano,

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI
Dr.ssa Stefania De Amicis

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia sul sito web del Comune di Borgo a Mozzano (www.comune.borgoamozzano.lucca.it) dal.....
al..... ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Borgo a Mozzano,

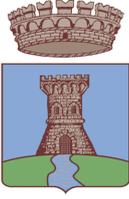
IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI
Dr.ssa Stefania De Amicis

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il
ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Borgo a Mozzano,

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI
Dr.ssa Stefania De Amicis



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca